

Regolamento didattico del Corso di studio magistrale in Economia e Finanza

Art. 1. Denominazione del Corso di studio

È istituito presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Teramo, il Corso di studio Magistrale in *Economia e Finanza*, appartenente alla Classe 16 delle lauree magistrali in Finanza

Art. 2. Requisiti per l'ammissione

1. Per iscriversi al Corso di studio Magistrale in *Economia e Finanza*, occorre essere in possesso di laurea o del diploma universitario di durata triennale conseguita in Italia o all'estero e riconosciuta idonea sulla base dei requisiti curriculari minimi previsti dalla classe e verificati al momento dell'accesso al Corso di studio, secondo quanto indicato al punto 2.

2. L'accesso al corso di studio non prevede alcuna limitazione, ma è comunque necessario il possesso di un'adeguata preparazione iniziale consistente nell'acquisizione pregressa di conoscenze in ambito economico-giuridico, economico-finanziario, matematico-statistico e linguistico in quanto connotano in maniera pertinente il profilo di base per la formazione di una figura manageriale che dovrà operare nei mercati finanziari, nelle banche di investimento e commerciali, nella finanza aziendale e delle assicurazioni, nella consulenza finanziaria.

3. In merito alla valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite durante il percorso triennale, un'apposita commissione di corso di studio provvederà a verificare il curriculum vitae e studiorum. In relazione alla valutazione del curriculum vitae e studiorum ed ai relativi colloqui individuali, saranno eventualmente indicati percorsi di recupero nell'ambito delle attività formative e didattiche attivate all'interno della Facoltà, ritenute idonee allo scopo.

4. I laureati nella classe alla L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche) e L41 (Statistica) possono iscriversi liberamente, per tutti gli altri è prevista una valutazione del curriculum da parte di una commissione del corso di studio e un eventuale colloquio, che evidenzieranno la presenza o meno dei saperi minimi richiesti, per i vari ambiti disciplinari.

5. Conformemente all'art. 31 del Regolamento didattico di Ateneo, al Corso di studio magistrale in *Economia e Finanza* è consentito iscriversi come studente part-time. Lo studente part-time svolge le attività didattiche e consegue i crediti di ciascun anno accademico al massimo in due anni. Il Consiglio del Corso di studio, sentita la Commissione didattica paritetica, approva il piano di studio dello studente part-time, con l'indicazione del numero di crediti annui.

6. L'iscrizione al Corso di studio magistrale in *Economia e Finanza* è incompatibile con l'iscrizione ad altro Corso di studio o post-lauream universitario.

Art. 3. Obiettivi formativi

1. Obiettivi qualificanti del Corso di studio magistrale

I laureati del Corso di studio magistrale in Economia e Finanza devono possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale; sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, cioè all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari; sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale, valorizzando la conoscenza giuridica, informatica e un'approfondita formazione interdisciplinare.

2. Obiettivi formativi specifici del Corso di studio

Il corso è destinato agli studenti che mirano ad una carriera di altro profilo nel campo della economia e della finanza, delle banche di investimento e commerciali, della finanza aziendale e delle assicurazioni, nonché nei dipartimenti di ricerca delle agenzie governative e delle istituzioni monetarie e finanziarie nazionali e internazionali (banche centrali, World bank, IMF, OECD, FAO, ecc.) Il corso è focalizzato sugli aspetti di economia e finanza quantitativa, con l'assegnazione di corsi specifici ed ad alto contenuto tecnico come Analisi economica, Econometria, informatica per la finanza, Metodi statistici per il credito e la finanza, Teoria del portafoglio finanziario.

3. Obiettivi formativi per ciascuna attività formativa

Per ogni attività formativa segue, in **Allegato 1**, l'esplicitazione degli obiettivi formativi, l'indicazione delle metodologie di insegnamento e le modalità di esame e di verifica previste, oltre a eventuali modalità telematiche e attività di ricerca promosse.

Art. 4. Elenco delle attività formative

1. In conformità con l'Ordinamento didattico approvato, il Corso di studio magistrale in *Economia e finanza* prevede specifiche attività formative comprendenti insegnamenti e moduli didattici articolati secondo la seguente Tabella (2):

Attività formative:	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	Docente
Caratterizzanti	Matematico statistico informatico	INF 01	Informatica	9	
		SECS S03	Statistica economica	9	Bellacicco
		SECS S06	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	
	Economico	SECS P01	Economia politica	3	Di Domizio
		SECS P01	Economia politica	6	Piersanti
		SECS P01	Economia politica	9	Piersanti
		SECS P02	Politica economica	3	Piersanti
		SECS P05	Econometria	9	Tivegna
	Aziendale	SECS P07	Economia aziendale	9	Marelli
		SECS P11	Economia degli intermediari finanziari	9	
Giuridico	IUS 05	Diritto dell'economia	6	D'Orsogna	
Affini o integrative		L LIN 12	Lingua inglese	9	
		MAT 04	Matematiche complementari	6	Di Domizio
A scelta dello studente			SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 2 DEL PRESENTE REGOLAMENTO	9	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale			12	
	Lingua straniera				
Altre	Ulteriori abilità linguistiche, informatiche e relazionali, tirocini, etc.			3	

TOTALE		120
--------	--	-----

Art. 5. Calendario e tipologia delle attività didattiche

1. Le attività didattiche del Corso di studio Magistrale in *Economia e Finanza* si svolgono, secondo quanto disposto dal Regolamento di Facoltà, in due semestri, in base ad un calendario approvato annualmente dalla Facoltà. Possono accedere al Corso di studio magistrale gli studenti in possesso di laurea triennale conseguita in Italia o all'estero e riconosciuta idonea previa valutazione del curriculum individuale. L'accesso non prevede il numero programmato in quanto si stima che la quota delle richieste rientri nei parametri di analisi dell'intervallo di numerosità minima-massima previsti per la classe LM 16. Qualora le iscrizioni eccedessero rispetto a tali parametri, saranno individuate opportune forme di selezione.

2. Il Corso di studio magistrale in *Economia e Finanza* ha durata biennale e prevede il conseguimento di 120 Crediti Formativi Universitari e si conclude con il superamento di una prova finale.

Le attività didattiche si svolgono in via tradizionale, essenzialmente mediante lezioni frontali, ma possono prevedere anche la ripartizione di crediti tra lezioni frontali e attività di ricerca e approfondimento su tematiche specifiche del corso, studio di casi, esercitazioni, prove di valutazione intermedie, pratiche di problem solving e problem setting, realizzazione di project work, ecc..

È, altresì, promosso lo sviluppo dell'attività didattica, almeno per alcuni insegnamenti, secondo modalità integrali o parziali, in lingua inglese e in via telematica, supportata da specifiche attività di tutorato a distanza.

È, inoltre, prevista la distribuzione delle dispense in via telematica e obbligatoria l'iscrizione ai corsi e agli esami, sempre in via telematica.

3. Le attività didattiche sono organizzate secondo il seguente calendario, ma possono essere proposte variazioni relative all'organizzazione delle attività formative da parte del Consiglio di Corsi di studio, previa approvazione del Consiglio di Facoltà:

ANNO I

Denominazione Insegnamento	SSD	CFU	Ore
Analisi Economica	SECS-P/01 CFU 3	9	54
	MAT 04 CFU 6		
Advanced business English	L-LIN/12	9	54

Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	9	54
Informatica per la finanza	INF-01	9	54
Macroeconomia per la finanza	SECS-P/01 CFU 6 SECS-P/02 CFU 3	9	54
Metodi statistici per il credito e la finanza	SECS-S/03	9	54
Diritto dell'Economia	IUS/05	6	36

ANNO II

Denominazione Insegnamento	SSD	CFU	Ore
Analisi e gestione costi e ricavi	SECS-P/07	9	54
Teoria del portafoglio finanziario	SECS-S/06	9	54
Finanza internazionale	SECS-P/01	9	54
Econometria	SECS-P/05	9	54
A Scelta studente		9	
Tirocino		3	
Prova finale		12	

4. Ciascun CFU corrisponde a 25 ore di attività formativa, comprensive di:

- a. ore di lezione frontale (anche svolte in forma seminariale)
- b. ore di attività didattica svolta in stage, laboratori, osservatori e gruppi di ricerca
- c. ore spese dallo studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico
- d. ore di studio autonomo, necessarie per completare la sua formazione, comunque non inferiore a un terzo della quota complessiva di ore corrispondenti a ciascun credito.

L'impegno complessivo medio di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è fissato in 60 CFU.

5. Per ogni attività formativa presente nel calendario didattico segue, in **Allegato 1**, l'esplicitazione degli obiettivi formativi, l'indicazione delle metodologie di insegnamento e le modalità di esame e di verifica previste, oltre a eventuali modalità telematiche e attività di ricerca promosse.

6. Annualmente, il Consiglio del corso di studio provvederà a verifica della congruità di tempi e modi con cui viene attuata la periodica revisione del Regolamento Didattico rispetto agli obiettivi formativi e all'impianto organizzativo del calendario didattico, previa approvazione del Consiglio di Facoltà.

7. Il Consiglio di corso di studio competente provvede collegialmente alla verifica dei risultati delle attività didattiche al termine di ciascun biennio

formativo, al fine di verificare l'efficacia della proposta formativa sia in relazione agli obiettivi formativi, sia in merito alle potenzialità di accesso nel mercato del lavoro di riferimento.

Art. 6. Riconoscimento di crediti formativi universitari

1. Il numero massimo di crediti riconoscibili dal Corso di studio magistrale è di 40 CFU, ad esclusione di attività formative già riconosciute nel precedente percorso formativo di primo livello.
2. Tale riconoscimento si riferisce a conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, oltre ad attività universitarie di primo livello postsecondario, mediante delibera del Consigli di Corso di studio magistrale, previa verifica da parte della commissione didattica paritetica dei contenuti delle attività formative svolte e dei relativi CFU e ore e della congruità con gli obiettivi del Corso di studio magistrale.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
4. Previa delibera del Consiglio di Facoltà, il Corso di studio magistrale in *Economia e Finanza* può mutuare da altro Corso di studio, sia interi moduli d'insegnamento, sia parte di essi, precisando, in quest'ultimo caso, il corrispondente valore in crediti.

Art. 7. Attività ad autonoma scelta dello studente

1. Come espressamente previsto dall'art. 10 co. 5 a) del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento di qualunque corso di studio dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo dello studente.
2. In merito agli insegnamenti a scelta dello studente, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente in merito alla piena libertà di scelta dello studente, il corso di studio predispone un elenco di materie (**ALLEGATO 2**) congruente con il profilo formativo del Corso di studio stesso.

Art. 8. Manifesto degli Studi

1. Il Consiglio del Corso di studio in *Economia e Finanza* approva annualmente il Manifesto di Studi, specificando quanto segue:

- a) indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso;
- b) insegnamenti attivati, scansione temporale, e obiettivi formativi degli stessi;
- c) propedeuticità e conoscenze culturali richieste;
- d) eventuali obblighi di frequenza;
- e) crediti assegnati a ogni insegnamento e a ogni altra attività finalizzata al conseguimento della laurea in *Economia e Finanza*
- f) la previsione della figura dello 'studente part-time', con le relative modalità del percorso formativo.

Art. 9. Stages, tirocinio e periodi di studio all'estero

1. Durante la propria carriera universitaria, lo studente del Corso di studio in *Economia e Finanza* potrà partecipare ad attività di *stage* e di tirocinio presso enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo. Questi periodi di studio, di durata non superiore a 3 cfu e per complessive 75 h ore di impegno, saranno riconosciuti come crediti, previa approvazione e valutazione dei risultati acquisiti da parte del Consiglio di Facoltà, sentito il Consiglio di Corso, sulla base di una relazione scritta dello studente. Allo stesso modo, potrà maturare la stessa quota di crediti svolgendo un'esperienza professionale in ambito sportivo e acquisire specifiche competenze professionali, previa adeguata valutazione del Corso di studio. E attività in oggetto verranno svolte sotto la responsabilità di un docente interno, presso Enti pubblici o privati (italiano o stranieri) convenzionati con l'Ateneo. La frequenza e i contenuti formativi dovranno essere certificati dal docente responsabile.

2. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti attualmente vigenti, lo studente potrà altresì acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 40 crediti relativi ad attività previste del Piano di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria, e sia stata ottenuta la preventiva approvazione da parte del Consiglio di Facoltà, sentito il Consiglio del Corso. Il riconoscimento in termini di crediti di dette attività è subordinato al superamento dell'esame previsto nel Piano di studio approvato dal Consiglio di Facoltà.

Art. 10. Frequenza ed esami

1. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, sino a diversa delibera del Consiglio di Facoltà. È comunque fortemente raccomandata ed incentivata per tutte le attività didattiche. A questo scopo viene attivata l' "Iscrizione ai Corsi", ovvero allo studente viene richiesto, nel rispetto delle prerogative della privacy, di "Iscriversi" allo stesso indicando, tra l'altro, indirizzo postale ed e-mail. L'iscrizione deve avvenire nell'apposita home page dell'insegnamento. In questo modo, lo studente iscritto può accedere a tutti i servizi didattici messi a disposizione nell'ambito dell'insegnamento, soprattutto quando differenziati tra studenti frequentanti e non frequentanti, lavoratori e part-time. Il docente titolare dell'insegnamento può mettere a disposizione degli studenti iscritti il materiale didattico, anche in forma estemporanea, e può proporre prove di verifica del grado di apprendimento in itinere ed a distanza. Mediante tale approccio il docente può inoltre stabilire un contatto costante e puntuale volto allo scambio di materiale didattico e al monitoraggio dell'efficacia del rapporto insegnamento/apprendimento.
2. I CFU attribuiti alle singole attività didattiche del Corso di studio in *Economia e Finanza* vengono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova d'esame. La prova può essere articolata in un esame scritto e/o orale.
3. Per ogni insegnamento sono previsti 8-10 appelli, la cui data va pubblicizzata con ampio anticipo. Nella stessa sessione, tra due successivi appelli d'esame di uno stesso insegnamento devono intercorrere almeno 12 giorni. La prenotazione all'esame è obbligatoria e va effettuata fino a 3 giorni lavorativi prima della data fissata per l'appello.
4. Gli appelli di esame sono fissati negli intervalli tra i bimestri, periodo in cui è prevista l'interruzione dell'attività didattica. Gli studenti in corso non possono sostenere esami durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche. Solo per gli studenti fuori corso, lavoratori o part-time è possibile accedere a tutti gli appelli di esame.
5. Lo studente, per le discipline articolate in insegnamenti integrati, può sostenere una sola prova finale nei normali appelli di esame, condotta collegialmente dai docenti che hanno impartito nei diversi moduli, con una valutazione unica.
6. Lo studente che non abbia conseguito almeno un terzo dei CFU previsti per ciascun anno di corso può iscriversi come 'studente part-time' nel successivo anno di corso.

7. Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di studio viene iscritto come studente fuori corso.

Art. 11. Propedeuticità

Nel Corso non sono previste propedeuticità.

Art. 12. Prova finale e commissione di laurea

1. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo, la prova finale per il conseguimento della laurea in *Economia e Finanza* consiste nella discussione di un elaborato finale.
2. La prova finale del percorso di laurea magistrale deve dimostrare le conoscenze acquisite e la spendibilità delle competenze possedute a livello professionale. Pertanto, si prevede la stesura di un elaborato finale, in forma scritta e contenuti originali, sotto la guida di un tutor, che dimostri la capacità di applicare e governare la strumentazione teorica acquisita rispetto alle condizioni attuali e potenziali tipiche dei mercati finanziari.
3. Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU
4. La votazione, che terrà conto dei risultati degli esami di profitto sostenuti durante il corso di studio, è espressa in centodecimi ed eventuale lode e deriva dalla conversione in centodecimi della media riportata negli esami di profitto, a cui va aggiunto il punteggio attribuito all'elaborato finale.

Art. 13. Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il Consiglio del Corso determina i criteri per il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da altro corso di studio. In particolare, saranno riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del CdLM. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
2. Le domande di trasferimento al Corso di studio in *Economia e Finanza* sono esaminate dal Consiglio di Facoltà, sentito il parere del Consiglio del

Corso, entro 45 giorni dalla trasmissione della domanda debitamente istruita da parte della segreteria studenti, e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla presentazione della stessa

Art. 14. Orientamento e tutorato

1. La responsabilità delle attività di orientamento e tutorato del Corso di studio è del Consiglio di Corso di studio magistrale.
2. All'atto dell'iscrizione al servizio Orientamento e tutorato, ogni studente viene assegnato ad un docente tutor individuale, che lo segue durante la sua carriera universitaria. In casi particolari, lo studente può richiedere al Presidente del Corso di essere assegnato a un diverso docente-tutore.
3. Il tutor, designato dal Preside di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso, seguirà al massimo 25 studenti per l'intera durata del percorso formativo: egli opera in stretto contatto con il Manager didattico di Facoltà, facendone salve le competenze di ordine amministrativo, e rappresenta un punto di riferimento per tutte le problematiche collegate all'inserimento nel nuovo ambiente universitario ed alla programmazione delle attività di studio, vale a dire quelle inerenti alla didattica nonché alle metodologie di studio.

Art. 15 Consiglio del Corso

1. In ottemperanza dell'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso, è composto da tutti i docenti degli insegnamenti impartiti esclusi quelli per mutuo e da una rappresentanza degli studenti, secondo le proporzioni e le prerogative previste dalla normativa vigente. Fanno parte del Consiglio del Corso anche i docenti titolari degli insegnamenti inseriti nell'elenco di materie di cui all'art.7 comma 2 del presente regolamento

2. Il Consiglio di Corso, nei limiti degli indirizzi generali fissati dal Senato Accademico e di quelli di coordinamento della programmazione fissati dal Consiglio di Facoltà, esercita le attribuzioni inerenti il funzionamento del corso stesso. In particolare delibera:

- a) le attività formative da inserire nei "curricula";

b) la programmazione e la gestione della didattica rispetto agli obiettivi formativi, nei limiti delle risorse disponibili;

c) le tipologie delle forme didattiche e delle prove di valutazione della preparazione degli studenti e gli eventuali obblighi di frequenza.

3. Per i corsi di studio che si svolgono con il concorso di altri Atenei, la convenzione istitutiva individua la composizione del Consiglio di corso e le modalità organizzative.

4. I Consigli dei corsi di studio sono coordinati da un Presidente che assume la responsabilità del corso insieme al Preside di Facoltà.

Art. 16. Commissione didattica paritetica

1. Il Consiglio di Corso di studio recepisce i pareri espressi dalla Commissione didattica paritetica prima di deliberare in merito alla regolamentazione del calendario didattico di competenza ai sensi dell'art. 34 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art.17. Verifica del regolamento e dei risultati delle attività didattiche

1. Al massimo ogni due anni accademici il Consiglio di Corso provvede al riesame del regolamento con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa ed eventualmente propone agli organismi competenti le modifiche che si siano rese necessarie

2. Alla conclusione di ogni anno accademico il Consiglio di Corso provvede collegialmente alla verifica delle attività didattiche, trasmettendone i risultati al Consiglio di Facoltà

Art. 18. Norme transitorie e finali

1. Modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Corso ed approvate dal Consiglio di Facoltà.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Corso di studio magistrale in Economia e Finanza

ALLEGATO 1 Schede insegnamenti individuali

Denominazione insegnamento	Economia e Finanza Internazionale.
Indicazione del docente	Giovanni Piersanti
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>PO interno. L'esperienza maturata sulle tematiche relative al campo della finanza internazionale sono testimoniate da una serie di lavori prodotti dal docente nell'ultimo decennio. I più significativi sono</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Current Account Dynamics and Expected Future Budget Deficits: Some International Evidence", <i>Journal of International Money and Finance</i>, 19 (April), pp. 255-271, 2000. - "Expected Future Budget Deficits, the Real Exchange Rate and Current Account Dynamics in a Finite Horizon Model", <i>Journal of Economics</i>, 77 (November), pp. 1-22, 2002. - "Fiscal Deficits and Currency Crises" (con G. Marini), <i>The ISE Finance Award Series</i>, Vol. 4, 2002 (ottenibile da <i>Social Science Research Network Electronic Paper Collection</i>: http://ssrn.com/abstract=403201) - "Budget Deficits and Exchange-Rate Crises" (con B. Annicharico e G. Marini), <i>CeFIMS Discussion Paper</i>, no. 73. SOAS, University of London, 2007.
Settore disciplinare	SECS-P/01
Posizionamento nel calendario didattico	secondo semestre
Tipologia di attività formativa	Base/caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	60
Eventuali propedeuticità	Analisi Economica, Macroeconomia per la Finanza
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Lo studente dovrà conoscere il modo di operare dei mercati finanziari internazionali e i fattori principalmente responsabili della

	<p>loro instabilità. Particolare attenzione sarà dedicata ai più recenti modelli teorici che si propongono di spiegare la dinamica e la sostenibilità dei vari regimi di cambio e le condizioni che favoriscono l'innescare e la propagazione dei fenomeni di turbolenza e di panico tra i diversi mercati e tra differenti paesi, spesso preludio di una crisi finanziaria a livello globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) : lo studente dovrà acquisire le cognizioni teoriche e le tecniche necessarie ad interpretare il funzionamento dei mercati internazionali dei capitali e a riconoscere i potenziali fattori di rischio e di instabilità insite nel loro concreto modo di operare. - Autonomia di giudizio (making judgements): allo studente del corso verranno forniti gli strumenti specialistici necessari ad interpretare e valutare documenti e materiali che esprimano problematiche proprie della finanza internazionale, nonché ad analizzare e gestire situazioni reali e sperimentare soluzioni nuove con l'ausilio di simulazioni numeriche su possibili scenari alternativi suggeriti dallo stesso studente, dal docente o da avvenimenti reali. - Abilità comunicative (communication skills): lo studente dovrà essere in grado di saper comunicare in modo chiaro e specifico le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso, dimostrando di aver compreso fino in fondo la logica e le finalità ad esse sottese. - Capacità di apprendimento (learning skills): lo studente dovrà mostrare la capacità di sapere applicare le metodologie e la strumentazione quantitativa acquisita durante il corso al campo della finanza internazionale, così da poter continuare a studiare ed analizzare in modo autonomo temi e problematiche attinenti il funzionamento dei mercati internazionali dei capitali.
Metodologia insegnamento	di convenzionale

Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	dispense, ricevimento,ecc.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

Denominazione insegnamento	Analisi Economia
Indicazione del docente	Dott.Marco Di Domizio
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Ricercatore presso la facoltà di Scienze Politiche
Settore disciplinare	SECS P01
Posizionamento nel calendario didattico	Primo semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	6
Numero di ore	
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>- Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti del corso di analisi economia devono riuscire ad apprendere i principali strumenti analitici necessari alla risoluzione dei problemi di natura economica come risultato di processi razionali ed ottimizzanti.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti devono essere capaci di individuare e distinguere le diverse modalità di risoluzione dei problemi economici partendo dalle conoscenze acquisite nel corso base di economica politica.</p> <p>- Autonomia di giudizio: Gli studenti devono avere la capacità di selezionare il settore teorico della analisi matematica che meglio si presta allo sviluppo di un processo di ottimizzazione statica e/o dinamica.</p>

	<p>- Abilità comunicative:</p> <p>- Capacità di apprendimento: Gli studenti saranno chiamati a risolvere problemi standard di natura economico-matematica su una struttura che saranno in grado di applicare in altri ambiti, da quello economico a quello statistico sino a quello finanziario.</p>
Metodologia di insegnamento	Convenzionale con esercitazioni in aula e dispense di supporto con esercitazioni.
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Prove scritte propedeutiche ad un eventuale colloquio orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Uso telematica. Relazioni con gli studenti attraverso il ricevimento in studio e utilizzo della posta elettronica.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

Denominazione insegnamento	Econometria Finanziaria
Indicazione del docente	Massimo Tivegna
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Produzione scientifica prevalente nei settori dell'Economia Quantitativa e dell'Econometria
Settore disciplinare	SECS P-02 SECS P-05
Posizionamento nel calendario didattico	Primo/secondo semestre (da concordare)
Tipologia di attività formativa	Base/caratterizzante/affine o integrativa (???)
Numero di crediti	9
Numero di ore	60
Eventuali propedeuticità	Econometria di Base – Inferenza Statistica
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Porre in grado gli studenti di calcolare econometricamente i parametri dei modelli quantitativi in Finanza e di consultare i manuali e la letteratura di base nella materia.
Metodologia di insegnamento	Convenzionale + applicazioni a modelli di asset pricing + utilizzo di software econometrici
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Tesina con presentazione in classe per gruppi di lavoro + esame scritto sui contenuti teorici del corso.
Modalità di iscrizione e di	Libro + dispense + ricevimento

gestione dei rapporti con gli studenti	
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Quella contenuta nelle ultime pubblicazioni del docente.

Denominazione insegnamento	Analisi e gestione dei costi e ricavi.
Indicazione del docente	Alessandro Marelli
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	<p>PA interno. L'esperienza maturata sulle tematiche relative al campo della contabilità direzionale (management accounting) e in particolare dell'analisi del <i>costing</i> in ambito aziendale sono testimoniate da una serie di lavori prodotti dal docente nell'ultimo decennio. I più significativi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Multiple measures in management accounting systems and contextual variables: an empirical study in the automotive industry" (con P. Miolo Vitali, R. Giannetti), paper 27th Annual Congress of the European Accounting Association, Prague, Czech, 1-3 April 2004 - Curatura di "Misure multiple di performance. Esperienze a confronto" in collaborazione con A. Dossi, Milano, EGEA, 2003 (ISBN 88-238-4016-3) - "L'analisi dei costi per attività e per centri di costo: evidenze sui sistemi contabili "ibridi"" (cap. IV) in P. Miolo Vitali "Strumenti per l'analisi dei costi – Approfondimenti di cost accounting", Vol. II, Torino, Giappichelli, 2004 (ISBN 88-348-5374-1) - "Le aziende di servizi ambientali. Analisi dei costi per la gestione ecologica dei rifiuti solidi urbani", Torino, Giappichelli, 2005. (ISBN 88-348-5769-0) - "Le aziende di igiene ambientale e l'offerta di nuovi servizi: quali benefici nella specializzazione dei costi indiretti?" in Budget, N°50, 19-38, 2007 - "An analysis of publishing patterns in accounting history research in Italy, 1990-2004" (in collaborazione con L. Cinquini, A. Tenucci), in Accounting Historians Journal, Vol. 35, No. 1, 1-48, June 2008 (ISSN 0148-4182)
Settore disciplinare	SECS-P/07
Posizionamento nel	Secondo semestre

calendario didattico	
Tipologia di attività formativa	Base/caratterizzante
Numero di crediti	9
Numero di ore	60
Eventuali propedeuticità	
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Il corso si propone di far acquisire agli studenti la conoscenza dei principali metodi di determinazione, analisi e gestione dei costi e ricavi. Particolare attenzione sarà rivolta all'esame dei recenti cambiamenti che investono le logiche e gli strumenti di misurazione dei costi nelle aziende per poter così approfondire le nozioni sui fondamenti di cost accounting e apprendere alcuni nuovi strumenti di cost management e di pricing proposti dalla dottrina come soluzioni per fronteggiare le crescenti esigenze di informazioni di costo qualificate a supporto delle decisioni dei manager. - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): lo studente dovrà acquisire le cognizioni teoriche e le tecniche necessarie ad interpretare le problematiche gestionali, comprendere i riflessi sui costi e ricavi aziendali ed individuare i possibili ambiti di applicazione del costing. Il corso si svilupperà intervallando l'esame di nozioni dottrinali con momenti di studio dedicati all'acquisizione di capacità di utilizzo delle tecniche contabili e con momenti dedicati allo studio di casi rappresentativi di iniziative contabili di successo. - Autonomia di giudizio (making judgements): allo studente del corso verranno forniti gli strumenti specialistici necessari ad interpretare e valutare documenti e materiali che esprimano problematiche proprie della contabilità direzionale (management accounting), nonché ad analizzare e gestire situazioni reali e sperimentare soluzioni nuove di costing e pricing. - Abilità comunicative (communication skills): lo studente dovrà essere in grado di saper comunicare in modo chiaro e specifico le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso, dimostrando di aver compreso fino in

	<p>fondo la logica e le finalità ad esse sottese.</p> <p>- Capacità di apprendimento (learning skills): lo studente dovrà mostrare la capacità di sapere applicare le metodologie e gli strumenti quantitativi di rilevazione e analisi, acquisita durante il corso, al campo della contabilità direzionale, così da poter continuare a studiare ed analizzare in modo autonomo temi e problematiche attinenti l'analisi e gestione dei costi e ricavi.</p>
Metodologia di insegnamento	convenzionale
Modalità di esame d eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	dispense, ricevimento, impiego di e-mail, ecc.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	

Denominazione insegnamento	Inglese Avanzato
Indicazione del docente	
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	
Settore disciplinare	L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese)
Posizionamento nel calendario didattico	Primo e secondo semestre
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	9
Numero di ore	54
Eventuali propedeuticità	No
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>- Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>): lo studente dovrà conoscere le caratteristiche della morfologia e della sintassi inglese ad un livello intermedio-avanzato. Particolare attenzione sarà dedicata ai processi di <i>word-formation</i>, allo studio del lessico e dei neologismi che caratterizzano <i>l'English for Business Business, Finance,</i></p>

Statistics and Law. Tra i *topics* del corso, la verifica delle differenze lessicali, foniche, morfosintattiche e di *spelling* fra la terminologia specialistica nelle *varieties of English* – *British English* (£) e *US English* (\$) in particolare – occupa un posto di rilievo, così come la didattica impostata e condotta su *corpora* autentici in lingua inglese: quotidiani (in particolare: £ *Financial Times* e \$ *Wall Street Journal*), periodici (£ *The Economist* e \$ *Time Magazine*), dizionari, repertori lessicografici specifici.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*): **lo studente dovrà acquisire le competenze linguistiche, le strategie e gli strumenti necessari ad ottimizzare la capacità individuale di *problem-solving* nell'interpretazione di testi e documenti complessi in lingua inglese. Oltre all'*intensive* ed *extensive reading* di giornali e materiali autentici in lingua inglese, sarà in grado di seguire i notiziari inglesi trasmessi dalla radio e dalla TV e di svolgere autonomamente esercitazioni di *note-taking, summary*, ecc.**

- Autonomia di giudizio (*making judgements*): **allo studente del corso verranno forniti gli strumenti linguistici, critici e culturali per l'interpretazione di documenti e materiali in lingua inglese che esprimano problematiche proprie delle scienze in ambito economico-finanziario, statistico e giuridico.**

- Abilità comunicative (*communication skills*): **lo studente dovrà aver sviluppato, in maniera integrata nonché ad un livello avanzato, le quattro abilità linguistiche (*writing, speaking, reading, listening*), oltre a conoscere gli aspetti fonologici,**

	<p>morfosintattici e lessicali salienti della lingua inglese sia generale che specialistica. Inoltre, verrà incoraggiato ad approfondire la comprensione e la produzione della lingua quotidiana attraverso l'utilizzo di materiale a stampa e audiovisivo che gli consenta di essere "esposto" a varietà linguistiche diverse.</p> <p>- Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>): lo studente del corso dovrà acquisire capacità di lettura e fruizione assidua di giornali, programmi radiotelevisivi e conferenze in lingua inglese nei campi di studio propri del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza.</p>
Metodologia di insegnamento	Convenzionale, in lingua straniera, uso di <i>case studies</i>, simulazioni ed esercitazioni.
Modalità di esame di eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame finale scritto e orale.
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Dispense, ricevimento.
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Eventuale applicazione del TOESP (<i>Test of English for Specific Purposes</i>), un test linguistico in fase di sperimentazione che verifica le abilità di comunicare, scrivere, comprendere e leggere in ambiti specialistici, nonché la conoscenza delle strutture caratterizzanti e della terminologia usando strutture lessicali di domini specifici dell'inglese scientifico - nella fattispecie <i>l'English for Business, Finance, Statistics and Law</i>.

**Corso di studio magistrale in
Economia e Finanza**

**ALLEGATO 2
ELENCO INSEGNAMENTI A SCELTA**

SPS 02 Storia del pensiero politico europeo (Carletti)
IUS 20 Filosofia del diritto (Armellini)
IUS 19 Storia delle costituzioni (Bando o contratto)
M-STO 04 Storia dei sistemi sociali e politici europei (Pepe)
SECS P11 Banking and finance (Bando o contratto)
SECSP07 Finanza aziendale (Bando o contratto)